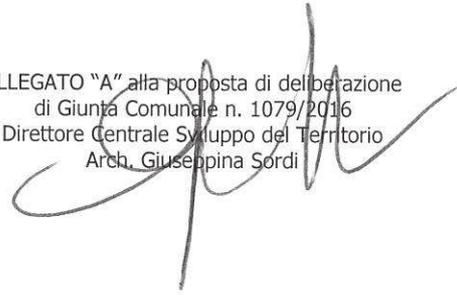
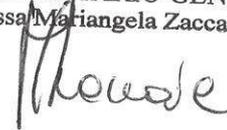


ALLEGATO "A" alla proposta di deliberazione
di Giunta Comunale n. 1079/2016
Direttore Centrale Sviluppo del Territorio
Arch. Giuseppina Sordi



COMUNE DI MILANO
DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO DEL TERRITORIO
DIREZIONE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Mariangela Zaccaria



RELAZIONE TECNICA

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI PARTECIPATI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DELLA DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO DEL TERRITORIO E ADOZIONE DELLA CARTA DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA.

Nel corso del 2013, è stato effettuato un lavoro di ricognizione, analisi e rielaborazione delle pratiche partecipative realizzate nei primi due anni di governo della città; il lavoro, prodotto da professioniste esperte, riepiloga le iniziative di carattere partecipativo messe in atto dagli Assessorati e propone un indirizzo per la costruzione di un modello che faccia della partecipazione una scelta strategica.

Nell'ambito dello sviluppo del territorio, il Comune ha maturato esperienze positive di percorsi partecipati con gli abitanti, fra le quali quella della progettazione e riqualificazione del Cavalcavia Bussa e della creazione del Centro Civico all'Isola, della progettazione e co-gestione del Parco ex-Sieroterapico, del recupero e della valorizzazione di 16 cascate comunali, delle ricognizioni preliminari allo sviluppo degli strumenti urbanistici per gli scali ferroviari e per l'area di Bovisa.

Al fine di strutturare un metodo specifico per i percorsi partecipati nell'ambito dei procedimenti urbanistici ed edilizi, valorizzando l'esperienza maturata, la Direzione Centrale Sviluppo del Territorio, in data 30.10.2014, ha affidato ad alcune delle esperte che avevano effettuato la ricognizione delle pratiche partecipative sopra citata, un incarico di collaborazione a titolo gratuito per il supporto alla redazione di specifiche Linee Guida. Obiettivo delle stesse è quello di delineare condizioni necessarie e modalità per rendere efficaci i percorsi partecipati nell'ambito di quei procedimenti urbanistici ed edilizi che prevedono la realizzazione di opere di urbanizzazione e/o servizi, nonché la trasformazione di aree strategiche della città.

La Direzione Centrale Sviluppo del Territorio, durante la redazione del documento, ha avviato un confronto sui contenuti con:

- i rappresentanti dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano e del Direttivo Regionale dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, nell'incontro del 19.4.2016;
 - l'Associazione delle Imprese Edili in data 8.2.2016;
 - i Presidenti di zona e delle rispettive Commissioni urbanistiche in data 22.1.2015, 17.4.2015 e 20.4.2016;
 - I referenti della Direzione Centrale Opere Pubbliche e Centrale Unica Appalti in data 3.10.2014 e 8.6.2015;
 - il referente del Settore Innovazione Economica Smart City e Università della Direzione Centrale Politiche del Lavoro Sviluppo Economico e Università in data 28.5.2015;
- nonché con i referenti dei diversi Settori della Direzione Centrale Sviluppo del Territorio interessati attraverso più incontri svoltisi tra il 2014 e il 2015.

Il documento **“Progettare insieme la città. Linee Guida per la sperimentazione di percorsi partecipati nell’ambito dei procedimenti della Direzione Centrale Sviluppo del Territorio”**, elaborato dalla Direzione Centrale Sviluppo del Territorio con il supporto delle esperte incaricate, si compone di due parti, di cui in particolare:

- la **parte prima “Finalità principi e percorsi previsti”** definisce principi, struttura un metodo specifico ed individua i percorsi di partecipazione attuabili -informazione, consultazione e progettazione partecipata- in relazione alla rilevanza urbana dell’intervento e/o alla previsione di opere pubbliche/servizi;
- la **parte seconda “Aspetti applicativi”** definisce le modalità operative di applicazione del percorso partecipato in relazione alle diverse fasi e alle procedure di attivazione, prevedendo l’obbligo di un’attività di informazione chiara, efficace e corretta, ed illustra i principali strumenti e le tecniche specifiche utilizzate.

I percorsi partecipati possono essere attivati sia dall’Amministrazione che dall’Operatore privato.

Poiché il percorso partecipato mira a garantire l’aderenza delle scelte e della qualità degli interventi ai bisogni espressi dalla comunità, e, quindi, i costi connessi al suddetto percorso possono considerarsi intrinsecamente connessi alla realizzazione degli interventi medesimi, sono in corso i necessari approfondimenti tecnico - giuridici per verificare la possibilità di riconoscere, con separato provvedimento, all’Operatore i suddetti costi nel contesto delle risorse complessive del Piano urbanistico/Permesso di costruire convenzionato.

Le Linee Guida individuano i requisiti minimi obbligatori che devono possedere gli esperti in partecipazione e che consentono all’Operatore di affidare, fin dalla data di efficacia della deliberazione di approvazione delle stesse, l’incarico di gestione del percorso (allegato 4.2. “Requisiti minimi obbligatori per gli esperti in partecipazione - Parte seconda delle Linee Guida”).

La definizione di requisiti minimi consente di garantire ulteriormente la qualità dei percorsi partecipati che, per la loro gestione, richiedono competenze complesse.

Per supportare l’Operatore nella scelta dei soggetti specializzati, si procederà, conseguentemente, ad attivare quanto necessario per l’istituzione di un elenco, da aggiornare periodicamente sia in merito all’accessibilità di altri soggetti, sia sotto il profilo della permanenza dei requisiti per i soggetti già inseriti, di cui l’Operatore potrà eventualmente avvalersi.

Al fine di raggiungere l'obiettivo della piena attuazione delle Linee Guida l'Amministrazione promuoverà l'attivazione delle opportune azioni organizzative attraverso l'allocazione di risorse umane, economiche e strutturali.

Si propone una fase di sperimentazione della durata di due anni, al termine della quale si provvederà ad aggiornare, semplificare e integrare il contenuto delle Linee Guida anche in relazione ad altre pratiche partecipative.

Con provvedimenti dirigenziali saranno redatti/aggiornati gli atti che per contenuto siano connessi alle presenti Linee Guida tra i quali lo "Schema di convenzione per il permesso di costruire convenzionato" approvato con determinazione dirigenziale n. 67/2015 del Direttore Centrale Sviluppo del Territorio.

Parallelamente, in materia di partecipazione a livello nazionale, l'Istituto Nazionale di Urbanistica ha promosso, in collaborazione con altri promotori e co-promotori, la sottoscrizione della Carta della Partecipazione a enti pubblici e strutture associative, con l'intento di diffondere la cultura della partecipazione e della conseguente migliore qualità delle scelte che coinvolgono le comunità interessate.

I contenuti della Carta della Partecipazione sono del tutto congruenti con quelli delle Linee Guida e, pertanto, se ne propone l'adozione, con la conseguente assunzione dell'impegno a rispettarne i principi ispiratori applicandoli con coerenza in ogni strumento di governo della città.

Milano, 27 maggio 2016

IL DIRETTORE CENTRALE
SVILUPPO DEL TERRITORIO
Arch. Giuseppina Sordi

